



La casa si riempi di profumo

La famiglia soggetto di evangelizzazione dentro e fuori le “mura” di casa

«... e tutta la casa si riempi dell'aroma di quel profumo» (Gv 12,3).

Nei primi anni di vita siamo raggiunti da infinite attenzioni. La maggior parte di esse le riceviamo in famiglia. Suoni, parole, gesti, che respiriamo quotidianamente. Tutto ciò che avviene nella casa è terreno fertile per far lievitare il divino in noi. Il suo profumo si sente ma non si vede. E fa star bene. È in famiglia che, primariamente, si coltiva e diffonde il profumo del Vangelo che si dispiega nelle pieghe dei più semplici gesti quotidiani atti a far crescere parole vere, relazioni fraterne, economie leggere.

«Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri, infatti, li avete sempre con voi, ma non sempre avete me» (Gv 12,7-8).

L'eredità raccolta in famiglia, riserva anche per i giorni duri e amari, è bagaglio prezioso per il cammino.

Condividere il profumo con altre famiglie e con la Comunità è il modo migliore per dilatarne l'essenza affinché si propaghi ovunque.

Ritrovarsi, condividere, celebrare è l'elisir per uscire dall'autoreferenzialità e per alimentare profumo di prossimità, bellezza e fraternità.



**DIOCESI
DI BERGAMO**



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA



I PASSI DELLA FEDE

Cammino di iniziazione cristiana per bambini, ragazze e ragazzi

Una mappa del percorso



I passi della fede

Un percorso sinodale per ascoltare, interpretare, discernere

I NODI

1. Ragazzi e genitori

Come introdurre alla vita cristiana i ragazzi e le loro famiglie?

2. Sostenibilità

Come disegnare un cammino ICFR flessibile e sostenibile nel tempo?

3. Superamento modello scolastico

Come superare i limiti del modello scolastico in un percorso di iniziazione?

4. Tappe, sacramenti e partecipazione alla S. Messa

Quali tappe e tempi per vivere i sacramenti dell'IC? Come la messa può diventare occasione di annuncio?

5. Rapporto ICFR e Pastorale nella cultura contemporanea

Come integrare la catechesi con il rinnovamento pastorale delle comunità e con la pastorale ordinaria?

LE PROVOCAZIONI

- **rinascere dall'acqua e dallo Spirito:** introdurre alla vita cristiana attraverso un cammino completo dal battesimo all'eucaristia
- **non conformatevi, ma lasciatevi trasformare:** Esperienze diverse di strutturazione degli incontri in un'ottica di modularità flessibile e sostenibilità
- **vino nuovo in otri nuovi:** progettazione locale integrata con il cammino della comunità
- **collaboratori della vostra gioia:** genitori destinatari e protagonisti del primo annuncio

Le 2 ali dell'IC

CATECHESI MODULI

- ascolto della Parola di Dio e catechesi
- introduzione alla vita sacramentale
- preghiera
- esperienze di fraternità
- esperienze di servizio

PASTORALE ORDINARIA

S. Messa, vita di oratorio, esperienze di fraternità, amicizia, gioco, servizio, accostamento della parola di Dio, preghiera... che costituiscono l'ordinario della vita cristiana.

DIOCESI DI BRESCIA



UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA EPISCOPALE LOMBARDA





Insieme in cammino per restare sulla via

I passi concreti della Diocesi di Como
nel campo della catechesi.

Parola d'ordine: intergenerazionalità

UNA COMUNITÀ APERTA E GENERATIVA

Iniziare alla fede i più piccoli non si può (né si deve!) considerare come appannaggio per pochi eletti o, comunque, come compito affidato a particolari esperti. Al contrario, è una questione che riguarda l'intera comunità.

È proprio qui che emerge il volto generativo di una parrocchia.

È qui, infatti, che si fa esperienza preziosa di scambio e di arricchimento reciproco tra generazioni, secondo quella *pedagogia delle esperienze* che permette a ciascuno di leggere la Parola con la vita e la vita con la Parola.

MAI SOGGETTI "PASSIVI"

Nel 'cambiamento d'epoca' che stiamo vivendo siamo chiamati a superare quegli schemi – evidentemente inadeguati – che non danno più frutto come vorremmo e a favorire nuovi passi verso un orizzonte differente. A versare, insomma, *vino nuovo in otri nuovi*.

In ambito catechistico, in particolare, il modello della "delega" da parte dei genitori nei confronti della comunità cristiana appare non più sostenibile. L'urgenza del tempo presente sarà, dunque, riportare al centro la famiglia, vero soggetto dell'*Iniziazione cristiana*, facendo tesoro del vissuto e della storia di ognuno.



DIOCESI
DI COMO



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA



Il Battesimo: un seme... occasione promettente



Esperienza di catechesi battesimale in una Unità pastorale della diocesi di Crema

Durante gli incontri in preparazione al Battesimo ci è capitato di sentirci dire da un genitore: *“con l'altro figlio non abbiamo fatto così”*. Vero. Prima che si introducesse la catechesi battesimale era solo il parroco ad incontrarsi con i genitori quasi esclusivamente per “guardare” insieme il rito del Battesimo.

Ora non solo ci si prepara a vivere un rito, ma in alcuni incontri si scopre insieme alla luce della fede quanto di bello ci sia nel dare, accogliere e vivere la vita. Si vive la bellezza di sentirsi Chiesa nelle case, dove normalmente noi come catechisti battesimali siamo accolti con tanta cordialità e simpatia.

In un clima di sincero ascolto e accoglienza, di rispetto e dialogo, per molti si riprende un contatto con la comunità e le sue proposte. Per alcuni genitori è ripreso un cammino personale di fede che si era interrotto da anni per i motivi più vari. Per altri è la prima vera occasione di “scegliere” la fede cristiana non solo per il figlio, ma di sentirla come decisione personale. Certo, non tutti poi continuano ad accogliere le nostre proposte in alcune occasioni postbattesimali, ma nell'occasione del Battesimo dei figli un seme buono è stato gettato...

*Testimonianza di una catechista battesimale
dell'UP San Carlo - Crema Nuova - S. Maria dei Mosi*



DIOCESI
DI CREMA



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA



FOTO

Scoprire e raccontare la fede ... a colori

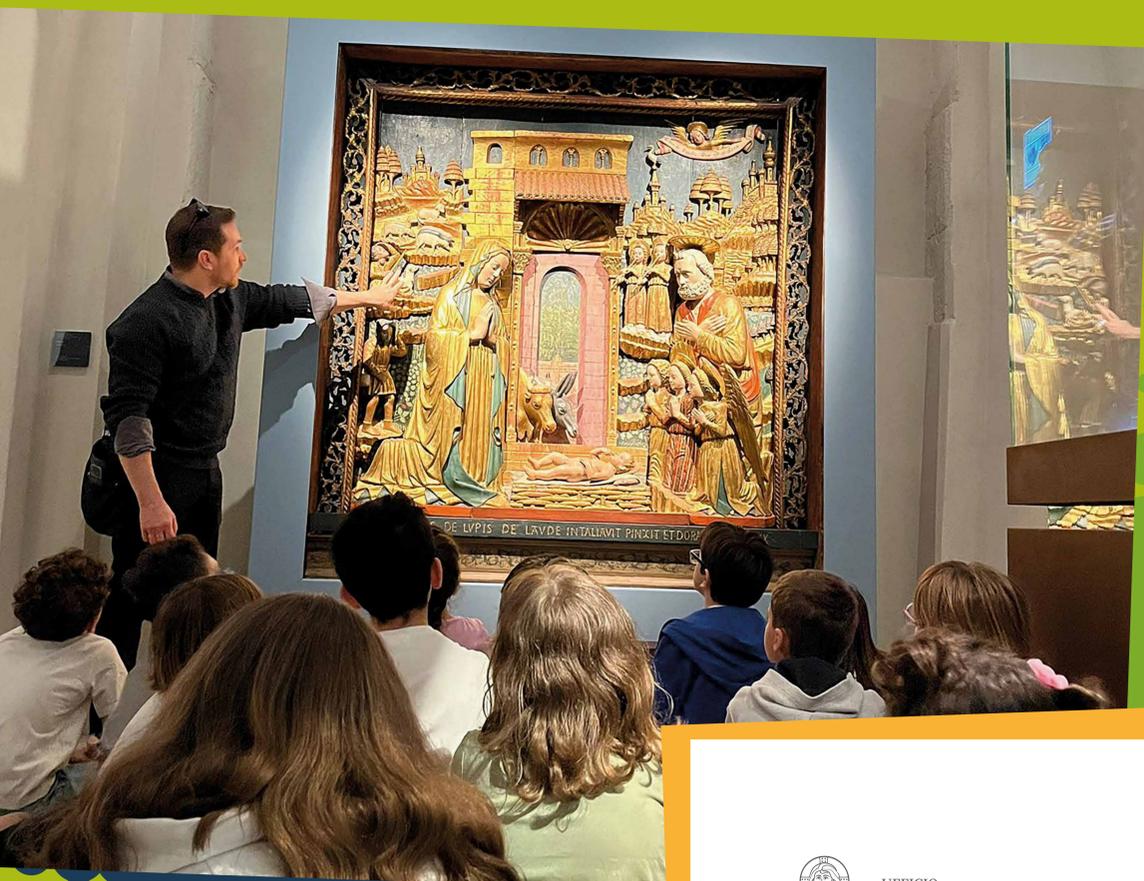
Catechesi narrativa in dialogo
con le opere d'arte, per riscoprire
e riesprimere la propria fede

L'apertura del museo diocesano – organizzato su nuclei tematici secondo i misteri della fede – ha costituito l'occasione per approfondire il potenziale catechistico delle opere d'arte: abbiamo sperimentato percorsi in cui le opere d'arte non venissero scoperte solo nei loro aspetti formali, ma entrassero in dialogo con la fede di chi le accosta.

L'opera d'arte non usando il linguaggio verbale permette di lavorare sugli altri linguaggi: visivo (forme, colori, spazialità, composizione della scena), emozionale, dell'immaginazione, della consapevolezza di fede.

Davanti all'*Annunciazione* di Boccaccio Boccaccino abbiamo riascoltato il vangelo di Luca, abbiamo lasciato tempo per cogliere dettagli (luce, pieni e vuoti, ambone, ostensorio), abbiamo pregato il Magnificat, abbiamo chiesto ai partecipanti di raccontare i momenti in cui il Signore li ha raggiunti.

Con il *Presepio* di Rivolta abbiamo lavorato con bambini e ragazzi sul loro immaginario del Natale (animali, personaggi, angeli musici, oro ecc...) e li abbiamo portati al riconoscimento dell'unicità del bambino che è allo stesso tempo uomo e Dio.



DIOCESI
DI CREMONA



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA





Battesimo? Sì, lo vogliamo (e poi?)

Liberati dal peccato e rigenerati
come figli di Dio: proposta catechistica
pre e post-battesimale per genitori

CAMMINO PRE-BATTESIMALE

Il cammino pre-battesimale è rivolto ai genitori che chiedono il Battesimo per il loro bambino. Si articola in due incontri: il primo tenuto dal sacerdote, il secondo da una coppia di sposi, a circa 8/10 giorni di distanza l'uno dall'altro. Il sacerdote spiega gli aspetti celebrativo-rituali e sacramentali del battesimo. Il secondo incontro, a casa della famiglia, è gestito dagli sposi con un linguaggio accogliente, stabilendo insieme giorni e orari ed intercettando il vissuto di fede della famiglia. Dopo il Battesimo, ci si ritrova per una festa per creare legami.

CAMMINO POST-BATTESIMALE

Il cammino post-battesimale coinvolge annualmente una decina di famiglie che hanno chiesto il Battesimo per i loro figli. Prevede tre incontri di un'ora presso l'Oratorio, con baby-sitter disponibili. I temi trattati includono la preghiera in famiglia, l'educazione morale cristiana e i fondamenti della fede. Si riflette sui tempi liturgici e la vita della Chiesa, con particolari celebrazioni (es. la benedizione dei bambini all'Epifania e la Messa per la Giornata della Vita). Alcune famiglie trovano difficile mantenere la continuità, ma quelle coinvolte sono contente.



DIOCESI
DI LODI



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA





Camminavano insieme

Alleanza tra famiglie e catechisti per scoprire la novità del Vangelo

Il coinvolgimento delle famiglie nell'itinerario I.C. vuole suscitare la **gioia della scoperta** che la **vita è già segnata da tracce di Vangelo** ed insieme di **sentirsi parte di una Comunità** che accoglie, dialoga, incoraggia.

La famiglia è il primo luogo educativo e la comunità cristiana si affianca ad essa, creando **una alleanza educativa** nell'orizzonte più ampio della Chiesa.

La proposta alle famiglie le accompagna a scoprire **il messaggio di Gesù nel quotidiano**, non solo uno schema di insegnamenti ma uno stile di vita. Siamo **compagni di viaggio** e non maestri, **ridiamo la parola ai genitori**, perché hanno qualcosa da dire sulla fede.

Una **PRATICA** che ridà parola ai genitori, che scardina e sorprende, che crea alleanza

Incontri in comunità dove i genitori sono aiutati a esprimere la loro fede

Un esempio: il mistero salvifico della croce di Gesù.

Attività proposta ad ogni famiglia abbinare delle immagini di opere d'arte sulla crocifissione ed insieme le sette parole di Gesù sulla croce.

Confronto tra genitori e figli attraverso domande che aiutino la personalizzazione
Conclusioni con una adorazione della Croce

Altre pratiche per rendere le famiglie protagoniste:

Momenti domestici

L'individuazione di alcune "famiglie intermedie"



DIOCESI
DI MILANO



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA





Disposti a rischiare per seminare speranza

È tempo di curare l'umano:
costruiamo relazioni

ACCOGLIERE - ASCOLTARE - CONOSCERE

Con le famiglie dell'I.C. del primo anno, ci siamo relazionati come insegna Gesù: accogliendoli senza pregiudizi, stringendo relazioni autentiche attraverso momenti di convivialità, pellegrinaggi, incontri a tema legati alla vita quotidiana e scelti da loro. Tematiche come: educazione dei figli, fenomeni quali il bullismo, uso dei social etc. Incontri molto partecipati che li hanno molto coinvolti. Tali incontri sono stati svolti con il modello laboratoriale dove ha trovato spazio il metodo del worldcafé e la presenza di esperti.

USCIRE - STUPIRSI - CRESCERE

Sperimentiamo un percorso di I.C. non solo per bambini ma per famiglie e comunità. Durante il cammino proviamo ad abitare nuovi spazi, a dare forma alla Parola al di là degli obiettivi e dei risultati, coinvolgendo le famiglie attraverso iniziative semplici: visita a persone anziane, attenzione ai bisognosi attraverso la Caritas parrocchiale e momenti di preghiera comunitaria. Un'occasione di dialogo interculturale è stata la scuola di cucina "piccoli chef". È tempo di seminare più amicizia e meno dottrina!



DIOCESI
DI PAVIA



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA



Accendiamo la catechesi

Form-azione catechisti. Dal metodo formativo al metodo trasformativo

Questa esperienza formativa è nata all'interno di un percorso di ripensamento dell'Iniziazione Cristiana. Il primo passo per rinnovare la catechesi è quello di convertire lo sguardo dei catechisti attraverso la loro formazione.

Abbiamo lavorato su un nuovo modello: quello trasformativo, che usa l'approccio esperienza-riflessione. Immerge i catechisti in uno stile nuovo, che coinvolge l'intera persona: corpo, cuore, mente, volontà. Suscita la motivazione al cambiamento perché lo fa sperimentare su di sé.

Aiuta a rielaborare in maniera trasversale i vissuti di fede, a diventare capaci di esplicitarli e rielaborarli attraverso l'ascolto e la condivisione.

Abbiamo lavorato su tre aperture.

L'apertura del cuore attraverso un momento di preghiera di fronte ad una icona artistica che ha permesso di ripensare la propria fede e il rapporto con il Signore.

L'apertura della mente con un lavoro sui linguaggi della catechesi, fondamentali per favorire l'incontro con Gesù.

L'apertura della volontà dove i catechisti hanno sperimentato in prima persona un nuovo modello di incontro di catechesi. Ad ogni apertura è seguito un momento di narrazione di quanto vissuto che ha permesso di riconoscere le luci e le ombre dell'esperienza, di cogliere gli elementi di discontinuità con il vecchio e i germogli di bellezza del nuovo.



DIOCESI
DI VIGEVANO



UFFICIO
CATECHISTICO NAZIONALE
della Conferenza Episcopale Italiana



CONFERENZA
EPISCOPALE
LOMBARDA

